

E.1.



Città di Modica

DELIBERAZIONE
del
CONSIGLIO COMUNALE

Data 27/03/2019

Sessione ORDINARIA

Atto N. 29

OGGETTO: Modifiche al "Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC)" a valere dal 1 Gennaio 2019.

Nei modi voluti dal D.L.P. 29 ottobre 1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita Sala delle adunanze oggi 27 marzo 2019 alle ore 18.00

Fatto l'appello nominale, risultano

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
Minioto Carmela	X		Spadaro Angelo		X
Floridia Rita		X	Scapellato Daniele	X	
Civello Giorgio	X		Covato Giammarco	X	
Caruso Giuseppe Massimo	X		Sammito Margherita	X	
Di Rosa Antonino	X		Carpentieri Girolamo		X
Covato Giovanni Piero	X		Cavallino Vincenzo	X	
Ingarao Lucia	X		Castello Ivana		X
Puglisi Ludovica	X		Spadaro Giovanni	X	
Giannone Lorenzo		X	Agosta Filippo		X
Ruffino Ippolito	X		Medica Marcello		X
Belluardo Giorgio	X		Di Rosa Stefano	X	
Alecci Giovanni	X		Poidomani Salvatore	X	

Presenti: 17 Assenti : 7

Assiste la seduta il Segretario Generale, dott. Giampiero Bella.

Trovando che il numero dei presenti è legale per essere questa la I^a convocazione, la dott.ssa Carmela Minioto, Presidente del Consiglio, assume la presidenza e apre la seduta pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la Giunta Comunale con deliberazione G.C. n. 64 del 14 marzo 2019, esecutiva, propone al Consiglio Comunale, l'adozione della seguente deliberazione;

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modifiche ed integrazioni, che ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC);

Dato atto che la IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visto l'art. 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, che attribuisce ai comuni la potestà di disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene all'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Dato atto che l'art. 1, comma 702, della citata Legge n. 147/2013, stabilisce che resta ferma la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'art. 52 del citato Decreto Legislativo n. 446/1997 anche per la nuova IUC, con le sue componenti IMU, TASI e TARI;

Rilevato che in particolare il comma 2 del citato art. 52 prevede che i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, da deliberare non oltre il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, con efficacia non antecedente al 1° gennaio dell'anno successivo a quello di approvazione;

Visto l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale prevede, in deroga a quanto sopra, che il termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, disponendo, contestualmente che tali regolamenti, anche se adottati successivamente al 1° gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione, hanno comunque effetto da tale data;

Richiamata la deliberazione Consiliare n. 75 del 15 luglio 2014 con la quale è stato approvato il "*Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC)*" e successive modifiche con atti Consiliari n. 64 del 30 settembre 2015, n. 31 del 30 aprile 2016, n. 79 del 24 marzo 2017;

Rilevato che si rende necessario apportare talune modifiche al capo IV (TARI) come meglio esplicitate nell'unito documento che costituisce parte integrante della presente proposta;

Tenuto conto che il regolamento con le modifiche di cui sopra ed esplicitate nell'unito documento entra in vigore il 1° gennaio 2019, in virtù di quanto previsto dalle sopra richiamate disposizioni normative;

Ritenuto di approvare le modifiche al suddetto regolamento;

Visti:

- la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)*." e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)*.";

Visti l'articolo 107, l'articolo 109, comma 2, l'articolo 192, l'articolo 147 bis e l'articolo 183 comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Dato atto che sulla presente proposta di deliberazione sono stati espressi, e sono pertanto allegati quale parte integrante e sostanziale della stessa, i pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 1, comma 1, lett. i, L.R. n. 48/91, come modificato e integrato dall'art. 12 L.R. n. 30/2000;

Vista la proposta di delibera che si allega al presente atto;

Visto il parere della III Commissione Consiliare e gli emendamenti proposti prot. n. 15212 del 22/03/2019, che si allegano in copia, come proposti dalla III Commissione Consiliare e come approvati dal Consiglio Comunale;

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti reso in data 15/03/2019 Verbale n. 11/2019 prot. n. 13979 del 15/03/2019;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio comunale;

Visto il Regolamento di contabilità dell'Ente;

Vista la L.R. n. 48/1991;

Visto l'O.R.E.L.;

Visto l'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991;

Udito il dibattito consiliare che fa registrare i seguenti interventi

- Relaziona l'Assessore Aiello che legge in aula le modifiche apportate.
- Il Presidente afferma che ci sono emendamenti apportati dalla commissione.
- Il Consigliere Covato Gianmarco legge in aula gli emendamenti votati favorevolmente, in sede di Commissione, dalla maggioranza.
- Il Presidente osserva che gli emendamenti hanno il parere di regolarità tecnica.
- Il Consigliere Spadaro Giovanni presenta degli emendamenti in merito ad alcune detrazioni.; l'emendamento è firmato dai 5 Consiglieri di opposizione; il Consigliere Spadaro consegna l'emendamento al Presidente.
- Il Consigliere Cavallino nota che la riduzione, per il singolo cittadino, è inferiore alla quota di riduzione dei supermercati, che si attesta, quest'ultima, al 70%. Chiede di conoscere il criterio con cui vengono applicate queste riduzioni. L'Assessore, in merito, aveva riposto che tali riduzioni sono scaturite a seguito di incontri avuti con gli interessati ed il Consigliere aveva chiesto di leggere i verbali di questi incontri per capire le richieste presentate dalle associazioni. Il consigliere chiude il suo intervento ritenendo che si stia danneggiando il singolo cittadino ed invita il Presidente a far votare singolarmente gli emendamenti che vengono presentati.
- Il Sindaco afferma che oggi si devono premiare le persone non in base al reddito, ma aiutare le famiglie che sono disposte a fare la differenziata e fanno in modo che per il Comune si raggiungano determinati risultati; siccome ancora si è in una fase di rodaggio, si è voluto lasciare un ulteriore sconto sul reddito che si può agganciare alla differenziata per arrivare ad un massimo di 60% di sconto sulla bolletta; si è recepita la richiesta della categoria dei pensionati di aumentare la soglia legata all'ISEE portandola a 15 mila euro, perché impossibilitati a conferire in un certo modo.

- Il Consigliere Spadaro, pur comprendendo che con il compostaggio si può risparmiare, evidenzia che chi abita in un appartamento non può avere la compostiera; che ci sono persone che non possono andare al CCR mobile. Si diceva che con la differenziata c'era un risparmio sulle bollette, ma non è così. Non condivide quanto affermato dal Sindaco.
- Il Consigliere Floridia puntualizza che molte riduzioni sono rimaste invariate; è giusto premiare chi conferisce in maniera virtuosa.
- Il Sindaco rileva che chi fa il conferimento in modo puntuale deve essere premiato;
- Il Consigliere Medica prende atto che sulle bollette TARI del 2018 i cittadini, malgrado abbiano fatto la differenziata non hanno avuto alcuno sconto. La vera tariffa puntuale sarebbe quella col codice a barre; quindi invita a migliorare il servizio.
- L'Assessore Loreface afferma che, a seguito di controlli effettuati, si è accertato che le compostiere non vengono utilizzate in modo corretto e in tal modo non possono usufruire di sconti.
- L'Assessore Aiello ritiene che l'emendamento presentato in aula dall'opposizione, non è ammissibile perché altrimenti cambia tutto il piano tariffario.
- Il Consigliere Cavallino rileva che gli emendamenti firmati in commissione sono firmati solamente dal rag. Blanco senza che vi sia la firma del responsabile finanziario.
- Il Consigliere Covato Giovanni Piero afferma che l'art. 48 era frutto di un incontro coi sindacati.
- Il Consigliere Covato Gianmarco ricorda di aver detto che ci sarebbe stato un emendamento per un refuso nel testo.
- Il Segretario Generale dà parere negativo all'emendamento, per la mancata indicazione delle somme che dovrebbero compensare le minori entrate.
- Il dott. Giallongo del Collegio dei revisori dei Conti, non essendoci un bilanciamento tra le somme da aggiungere e da eliminare, dà parere non favorevole all'emendamento proposto dall'opposizione.
- Si procede alla votazione dell'emendamento proposto dalla maggioranza

Si procede alla votazione degli emendamenti presentati dalla maggioranza il cui esito è di seguito riportato:

Presenti e votanti: 19

Favorevoli 16 (Minioto, Floridia, Civello, Caruso, Di Rosa Antonino, Covato Giovanni Piero, Ingarao, Puglisi, Ruffino, Belluardo, Alecci, Spadaro Angelo, Scapellato, Covato Gianmarco, Sammito, Di Rosa Stefano);

Contrari 0

Astenuti 3 (Cavallino, Spadaro Giovanni, Medica)

Procedutosi, quindi, alla votazione della delibera che fa registrare voti:

Favorevoli 16 (Minioto, Floridia, Civello, Caruso, Di Rosa Antonino, Covato Giovanni Piero, Ingarao, Puglisi, Ruffino, Belluardo, Alecci, Spadaro Angelo, Scapellato, Covato Gianmarco, Sammito, Di Rosa Stefano);

Contrari 2 (Cavallino, Spadaro Giovanni)

Astenuti 1 (Medica)

DELIBERA

- 1) Di approvare le modifiche del “*Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC)*” capo IV (TARI) come meglio esplicitate nell'unito documento che costituisce parte integrante della presente proposta
- 2) Di approvare gli emendamenti prot. n. 15212 del 22/03/2019;
- 3) Di dare atto che, a norma delle disposizioni citate in premessa, il regolamento con le modifiche in argomento entra in vigore il 1° gennaio 2019;
- 4) Di dare atto, infine, che si procederà, entro i termini di legge, alla trasmissione telematica della deliberazione Consiliare mediante inserimento del testo nel “*Portale del federalismo fiscale*”, che costituisce a tutti gli effetti adempimento dell'obbligo di invio al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze di cui al combinato disposto dell'art. 52, comma 2, del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e dell'art. 13, comma 15, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, con la Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come ribadito con la circolare prot. n. 4033 del 28 febbraio 2014 della Direzione Legislazione Tributaria e Federalismo Fiscale del predetto Dicastero.

Indi, con successiva e separata votazione, resa nei modi di legge, attesa l'urgenza di provvedere nell'interesse dell'Ente, il cui esito è di seguito riportato:

Favorevoli 16 (Minioto, Floridia, Civello, Caruso, Di Rosa Antonino, Covato Giovanni Piero, Ingarao, Puglisi, Ruffino, Belluardo, Alecci, Spadaro Angelo, Scapellato, Covato Gianmarco, Sammito, Di Rosa Stefano);

Contrari 2 (Cavallino, Spadaro Gioovanni)

Astenuti 1 (Medica)

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Dott.sa Carmela Minioto

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Dott.ssa Rita Floridia

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giampiero Bella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: www.comune.modica.gov.it.

Modica li

Dal **29 MAR. 2019**

Al **13 APR. 2019**

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto _____, Responsabile del procedimento di pubblicazione, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal **29 MAR. 2019** al **13 APR. 2019**, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica li

Il Responsabile della pubblicazione

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

☒ E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91.

☐ E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li

IL SEGRETARIO GENERALE



CITTA' DI MODICA

Deliberazione del Consiglio Comunale

Data _____

Sessione ordinaria

Atto N. _____

Oggetto: *Modifiche al "Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC)" a valere dal 1° gennaio 2019.*

Nei modi voluti dal D.L.P. 29 ottobre 1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita Sala delle adunanze oggi _____ alle ore _____. Fatto l'appello nominale, risultano

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
Minioto Carmela			Spadaro Angelo		
Floridia Rita			Scapellato Daniele		
Civello Giorgio			Covato Giammarco		
Caruso Giuseppe Massimo			Sammito Margherita		
Di Rosa Antonino			Carpentieri Girolamo		
Covato Giovanni Piero			Cavallino Vincenzo		
Ingarao Lucia			Castello Ivana		
Puglisi Ludovica			Spadaro Giovanni		
Giannone Lorenzo			Agosta Filippo		
Ruffino Ippolito			Medica Marcello		
Belluardo Giorgio			Di Rosa Stefano		
Alecci Giovanni			Poidomani Salvatore		

Presenti: _____ Assenti : _____

Assiste la seduta il Segretario Generale Dott. Giampiero Bella.

Trovando che il numero dei presenti è legale per essere questa la 1^a convocazione, la dott.ssa Carmela Minioto, Presidente del Consiglio, assume la presidenza e apre la seduta pubblica.

La Giunta Comunale
con deliberazione G.C. n. 64 del 14 marzo 2019, esecutiva, propone al Consiglio Comunale,
l'adozione della seguente deliberazione

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modifiche ed integrazioni, che ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC);

Dato atto che la IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visto l'art. 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, che attribuisce ai comuni la potestà di disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene all'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Dato atto che l'art. 1, comma 702, della citata Legge n. 147/2013, stabilisce che resta ferma la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'art. 52 del citato Decreto Legislativo n. 446/1997 anche per la nuova IUC, con le sue componenti IMU, TASI e TARI;

Rilevato che in particolare il comma 2 del citato art. 52 prevede che i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, da deliberare non oltre il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, con efficacia non antecedente al 1° gennaio dell'anno successivo a quello di approvazione;

Visto l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale prevede, in deroga a quanto sopra, che il termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, disponendo, contestualmente che tali regolamenti, anche se adottati successivamente al 1° gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione, hanno comunque effetto da tale data;

Richiamata la deliberazione Consiliare n. 75 del 15 luglio 2014 con la quale è stato approvato il "*Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC)*" e successive modifiche con atti Consiliari n. 64 del 30 settembre 2015, n. 31 del 30 aprile 2016, n. 79 del 24 marzo 2017;

Rilevato che si rende necessario apportare talune modifiche al capo IV (TARI) come meglio esplicitate nell'unito documento che costituisce parte integrante della presente proposta;

Tenuto conto che il regolamento con le modifiche di cui sopra ed esplicitate nell'unito documento entra in vigore il 1° gennaio 2019, in virtù di quanto previsto dalle sopra richiamate disposizioni normative;

Ritenuto di approvare le modifiche al suddetto regolamento;

Visti:

- la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)*." e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)*.";

Visti l'articolo 107, l'articolo 109, comma 2, l'articolo 192, l'articolo 147 bis e l'articolo 183 comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Dato atto che sulla presente proposta di deliberazione sono stati espressi, e sono pertanto allegati quale parte integrante e sostanziale della stessa, i pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 1, comma 1, lett. i, L.R. n. 48/91, come modificato e integrato dall'art. 12 L.R. n. 30/2000;
Visto il parere reso dalla _____ Commissione Consiliare in data _____;
Visto il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
Visto il D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
Visto lo Statuto comunale;
Visto il Regolamento del Consiglio comunale;
Visto il Regolamento di contabilità dell'Ente;
Vista la L.R. n. 48/1991;
Visto l'O.R.E.L.;
Visto l'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991;

PROPONE

1) Di approvare le modifiche del "*Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC)*" capo IV (TARI) come meglio esplicitate nell'unito documento che costituisce parte integrante della presente proposta;

2) Di dare atto che, a norma delle disposizioni citate in premessa, il regolamento con le modifiche in argomento entra in vigore il 1° gennaio 2019;

3) Di dare atto, infine, che si procederà, entro i termini di legge, alla trasmissione telematica della deliberazione Consiliare mediante inserimento del testo nel "*Portale del federalismo fiscale*", che costituisce a tutti gli effetti adempimento dell'obbligo di invio al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze di cui al combinato disposto dell'art. 52, comma 2, del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e dell'art. 13, comma 15, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, con la Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come ribadito con la circolare prot. n. 4033 del 28 febbraio 2014 della Direzione Legislazione Tributaria e Federalismo Fiscale del predetto Dicastero.

Infine, stante l'urgenza di provvedere, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della Legge regionale n. 44/1991

PROPONE

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Sulla proposta di deliberazione di cui sopra sono stati espressi i seguenti pareri, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i, L.R. n. 48/91, come modificato ed integrato dall'art. 12 L.R. n. 30/2000.

Parere del Responsabile del Settore proponente per la regolarità tecnica: favorevole/~~sfavorevole~~

Modica, li 1 4 MAR 2019

Il Responsabile del Settore

Parere del Responsabile del settore finanziario per la regolarità contabile: favorevole /~~sfavorevole~~

Modica, li 1 4 MAR 2019

Il Responsabile del Settore Finanziario

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi degli artt. 153, 183, 191 del D. Lgs. n. 267/2000, con spesa da impegnare al cap. _____ del Bilancio 2019.

Modica, li

Il Responsabile del Settore Finanziario



Città di Modica

www.comune.modica.gov.it

3 ☐ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

15212
22 MAR. 2019

➔ AL SIG. PRESIDENTE DEL C. C.

SEDE

OGGETTO: Esito esame proposta deliberativa avente ad oggetto:

"Modifiche al "Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC)" a valere dal 1° Gennaio 2019."

Questa Commissione, nella seduta del 21 Marzo 2019, così composta:

Presidente : Consigliere Covato Giammarco

Componente : Consigliere Caruso Giuseppe Massimo;

Componente : Consigliere Cavallino Vincenzo

Componente : Consigliere Covato Giovanni Piero

Componente : Consigliere Di Rosa Antonino (in sostituzione del cons. Puglisi Ludovica)

esaminata la proposta deliberativa in oggetto, ha ritenuto di dover emendare il regolamento il cui testo è di seguito trascritto e fa parte integrante del presente parere:

ART. 48, lettera f- ter): elevare la soglia reddituale a € 15.000,00;

ART.51- bis, comma4: rimodulare il testo specificando che il bonus è riferito "per chilogrammo" e modificare l'indicazione dei rifiuti come di seguito riportato :

comma 4. Per gli anni 2018 e 2019 il bonus è determinato nella seguente misura:

a) Per l'anno 2018:

- € 0.12 (dodici centesimi di euro) per chilogrammo per i materiali cellulosici (imballaggi di carta/cartone, giornali, libri, etc.), gli imballaggi di alluminio/acciaio e gli imballaggi di plastica;
- € 0.04(quattro centesimi di euro) per chilogrammo per gli imballaggi di vetro;

b) Per l'anno 2019:

- € 0.15 (quindici centesimi di euro) per chilogrammo per i materiali cellulosici (imballaggi di carta/cartone, giornali, libri, etc.), gli imballaggi di alluminio/acciaio e gli imballaggi di plastica;
- € 0.05 (cinque centesimi di euro) per chilogrammo per gli imballaggi di vetro;

La commissione, in merito ai precedenti emendamenti, si è espressa con la seguente votazione:

- Favorevole: 4 (Covato Giovanni Piero, Covato Giammarco , Caruso Giuseppe Massimo, Rosa Antonino)
- Contrario: 0



— Astenuto: 1 (Cavallino)

La Commissione sulla proposta, così come formulata ed emendata, si è espressa con la seguente votazione finale:

- Favorevole: 4 (Covato Giovanni Piero, Covato Giammarco, Caruso Giuseppe Massimo, Di Rosa Antonino)
- Contrario: 0
- Astenuto: 1 (Cavallino)

La Commissione, con parere favorevole a maggioranza dei votanti, approva la proposta così come emendata che rimette al Consiglio, per il tramite della S.V.

II PRESIDENTE
Cons. Covato Giammarco